

PESCARA: CATTURAVA CARDELLINI, NEL SUO GIARDINO DENUNCIATO PENSIONATO

13 Febbraio 2020



CHIETI - I militari del Nucleo Carabinieri Cites di Pescara e della Stazione Carabinieri Forestale di Chieti, a seguito di una segnalazione, hanno sequestrato quattro cardellini (*Carduelis Carduelis* L.) e un verzellino (*Serinus Serinus*) vivi, e denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti un settantenne di San Giovanni Teatino, per uccellazione e detenzione di animali particolarmente protetti.

I militari, infatti, hanno scoperto l'indagato all'interno del proprio giardino intento a sistemare alcune gabbie su di un albero di fichi, contenenti gli uccelli usati come richiami vivi nei pressi di una rete usata per l'uccellazione, già collocata con alcuni picchetti a terra, alla quale aveva assicurato un Cardellino legato con una cordicella ad un'ala, utilizzato come richiamo mobile.

Gli esemplari vivi di Fringillidi, oltre che essere stati utilizzati come richiami vivi, sono risultati privi degli anelli inamovibili che ne dimostrano la legale provenienza.

Pertanto, tutti gli uccelli sono stati confiscati e liberati in natura, come prevede la legge del 1992 sulla caccia, mentre la rete, delle dimensioni di circa due metri quadrati, e le quattro gabbiette che contenevano i Fringillidi sono state sequestrate e conservate presso la sede del Nucleo CITES di Pescara.

L'illecita detenzione dei Fringillidi sequestrati viene sanzionata anche perché tali uccelli sono tutelati dalla Convenzione di Berna del 1973 sulla conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa.